

OGGETTO: RIEPILOGO CHIARIMENTI A RICHIESTE PERVENUTE AL 23_12_2014

Chiarimento I:

Il criterio di attribuzione dei punteggi è quello definito nell'allegato P del DPR 207/2010. Si riporta quanto descritto nel disciplinare di gara al punto 18.2

$$P_E(x) = 40 \times C_i$$

con:

$$C_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}} \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}})$$

$$C_i = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}})$$

Ove:

- C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo;
- A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i-esimo al netto del costo del personale e dei costi di sicurezza da interferenza;
- A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti al netto del costo del personale e dei costi di sicurezza da interferenza;
- $X = 0,90$

Per migliore comprensione si riporta un esempio del calcolo dei coefficienti "A" che rappresentano il **ribasso in euro**

BASE APPALTO	€ 2.888.435,34
Sicurezza	€ 11.068,80
BASE D'ASTA	€ 2.877.366,54

CONCORRENTE	PREZZO OFFERTO	A_i RIBASSO IN €	A soglia RIBASSO MEDIO	A max RIBASSO MAX
TIZIO	€ 2.500.000,00	€ 377.366,54	€ 271.366,54	€ 377.366,54
CAIO	€ 2.700.000,00	€ 177.366,54		
SEMPRONIO	€ 2.650.000,00	€ 227.366,54		
BRUTO	€ 2.630.000,00	€ 247.366,54		
CASSIO	€ 2.550.000,00	€ 327.366,54		

Chiarimento II:

Il requisito speciale di cui al punto II dell'art. 14.3 del disciplinare di gara deve intendersi che la Società appaltatrice deve aver svolto per almeno per 12 mesi consecutivi all'interno dei 36 mesi dell'ultimo triennio (2013, 2012, 2011) il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con modalità "porta a porta" presso almeno un Comune o una Unione di Comuni con una popolazione complessiva mediamente servita di almeno 7.000 (settemila) abitanti residenti effettivi con efficienza ed efficacia. Gli abitanti devono essere quelli residenti attestati dal Comune e/o

verificati dal censimento ISTAT relativo ai dodici mesi nei quali si è svolto il servizio “porta a porta” per il Comune o l’Unione dei Comuni.

Chiarimento III:

Il merito a quanto descritto nel punto II dell’art. 14.3 del disciplinare di gara ci si deve attenere al bando secondo il quale il triennio di riferimento nel quale il partecipante deve aver svolto per almeno 12 mesi consecutivi la raccolta “porta a porta” è il 2013, 2012, 2011.

Chiarimento IV:

Il requisito speciale di cui al punto III dell’art. 14.3 del disciplinare di gara è da intendersi che la Società appaltatrice deve aver gestito nell’ultimo triennio un centro comunale di raccolta, senza un preciso limite minimo di durata di gestione e di dimensione del Comune.

Chiarimento V:

I costi di trattamento delle frazioni raccolte sono a carico della Società appaltatrice compreso il trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01). Pertanto, il prezzo mensile descritto nell’art.10 è comprensivo dei costi di recupero/trattamento di tutte le frazioni merceologiche incluso il secco residuo (CER 20 03 01).

La Società appaltatrice avrà l’onere di individuare gli impianti delle frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato e gestirli secondo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti sanciti all’art.179 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, dove il recupero è prima dello smaltimento. Pertanto la frazione umida deve essere avviata presso un impianto di recupero.

Per quanto riguarda la frazione secca residua (CER 20 03 01) si è deciso che l’individuazione dell’impianto, ed il conseguente rispetto della gerarchia sopra citata, rimanga di competenza dell’Unione dei Comuni, in quanto la gestione di tale frazione merceologica risente di quanto sancito “182-bis. *Principi di autosufficienza e prossimità*”. Infatti, considerato che i costi di trattamento sono a carico della Società appaltatrice solo per tale frazione merceologica (secco residuo CER 20 03 01) è previsto un adeguamento dei costi di trattamento “*ad hoc*” in funzione della eventuale variazione della tariffa che potrebbe determinare la Regione. Inoltre, considerato l’Unione dei Comuni dovrà individuare l’impianto di trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01) in coerenza con il Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, è stato previsto un adeguamento dei costi di trasporto qualora l’impianto individuato sia ad una distanza di sola andata superiore ai 150 Km calcolati nel modo descritto nel CSA.

Chiarimento VI:

Nella presentazione delle offerte è possibile attestare ai sensi del DPR 445/2000 tutti i requisiti speciali di cui agli artt. 14.2, 14.3, 14.4, tranne le idonee dichiarazioni bancarie. Pertanto, è possibile implementare l’allegato 2 del disciplinare di gara con gli ulteriori requisiti speciali che il partecipante voglia attestare ai sensi del DPR 445/2000.

Resta inteso che il controllo dei requisiti speciali per la ditta sorteggiata ed in fase di aggiudicazione avviane tramite il sistema AVCPASS, nelle modalità descritte nel disciplinare.

Chiarimento VII:

I comuni non sono provvisti di cartografie. Pertanto gli operatori economici possono utilizzare quelle reperibili su internet al fine di far comprendere alla commissione di gara l'organizzazione dei servizi, come ad esempio i giri di raccolta.

Chiarimento VIII:

Va bene riportare nella referenza bancaria di cui al par. 14.2 del disciplinare di gara il CIG invece che tutta la dicitura dell'oggetto, ma **deve** essere riportato che l'operatore economico partecipa ad una gara di € **2.888.435,34** IVA esclusa. Ovviamente **deve** essere riportato anche il fatto che l'operatore economico sia nelle condizioni economiche di poter sostenere lo svolgimento dell'appalto e il nominativo di colui che firma la dichiarazione.

Chiarimento IX:

In merito alla tabella di pagina 23 rappresenta la descrizione del totale dei numeri civici con una determinato numero di famiglie. Ad esempio ci sono 1771 numeri civici con una famiglia per civico (es. villette monofamiliari), 86 numeri civici con due famiglie per civico (esempio villette bifamiliari, case con due famiglie),...un numero civico con 18 famiglie (una palazzina con 18 famiglie). Sono state riportate tali informazioni a titolo informativo anche se i contenitori da svuotare sono già stati dimensionati nel precedente appalto e sono quelli indicati nell'art.29 del CSA.

Chiarimento X:

In merito ai punti di raccolta per i villeggianti si precisa che lo spessore delle tavole di abete è di circa 3 cm (da 2,7 a 3,3 cm in funzione di come vengono realizzate). In merito al numero si precisa che ogni punto di raccolta o struttura modulare (struttura di circa 165 cm x 190 cm) deve contenere due contenitori per la raccolta di una frazione merceologica per un totale di n°16 punti. In altre parole il capitolato deve essere inteso che in quattro luoghi del territorio dell'Unione verranno realizzati n°4 stazioni di raccolta per i villeggianti, ognuna delle quali è composta da 4 punti o strutture modulari dove ogni struttura modulare contiene due contenitori. Da non sbagliarsi che devono essere realizzate n°16 stazioni per i villeggianti, ognuna delle quali è composta da n°5 strutture contenenti n°2 contenitori

Chiarimento XI:

L'impianto dove attualmente viene conferito il rifiuti secco residuo (CER 20 03 01) è il CSA di Castel Forte in Provincia di Latina ad un costo di circa € 90,00 a tonnellata.

Chiarimento XII:

Le attuali squadre di raccolta sono composte da n. 1 autista + n.1 raccogliatore.

Chiarimento XIII:

In merito al calendario di raccolta si precisa che attualmente il servizio di raccolta è svolto nel seguente modo sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche:

- Lunedì: organico e imballaggi in vetro+lattine;

- Martedì: secco residuo;
- Mercoledì: organico e carta;
- Giovedì: imballaggi in plastica;
- Venerdì: organico;
- Sabato: Secco residuo.

Chiarimento XIV:

In merito al personale per l'espletamento dei servizi la Società appaltatrice deve garantire sul cantiere della Valle Ustica **almeno** un numero di personale corrispondente a n°9 persone Full-Time da CCNL rispettando quanto descritto nell'art.48 e quanto sancito dal CCNL la cui corretta applicazione è responsabilità della Società appaltatrice.

Ad esempio la Società appaltatrice può garantire sul cantiere della Valle Ustica, se lo ritiene adeguato allo svolgimento dei servizi, il seguente numero di operai:

- 8 full-time e 2 part-time al 50%;
- oppure 6 full-time e 4 part-time al 75%;
- oppure 11 part-time con 5 ore giornaliere.

Chiarimento XV:

Non è possibile sapere i pesi dei rifiuti prodotti dai singoli comuni in quanto il servizio è stato sempre svolto come Unione dei Comuni.

Chiarimento XVI:

La suddivisione delle utenze domestiche per singolo comune ad oggi non è disponibile, ma si fa presente che la maggior parte sono nel Comune di Vicovaro.